

## «Siamo in un periodo eccezionale Ma non vogliamo fermarci qui»

Si punta al riscatto dopo il ko dell'andata. Al centrale Mattei mancano soltanto 4 punti per arrivare a quota 1000

### VOLLEY

**Archiviato** il turno di sosta della Serie A2 e messo in cassaforte, grazie ai risultati dei recuperi, la qualificazione alle finali di Coppa Italia di categoria, la Conad Reggio Emilia vuole proseguire nella sua serie positiva nella trasferta delle 19 di Casnate, dove affronterà la Pool Libertas Cantù nella quinta giornata di ritorno.

Al cospetto della penultima della classe, gli uomini di Mastrangelo vogliono prendersi la rivincita dopo il ko dell'andata e mantenere l'attuale sesto posto in classifica, in piena zona playoff: «Siamo in un periodo eccezionale - spiega lo schiacciatore Maiocchi, ex di turno -, ma non abbiamo certo intenzione di fermarci qui. L'obiettivo è proseguire il nostro percorso nel migliore dei modi, consci delle difficoltà che ci attendono

in questo turno».

**Il centrale Mattei**, cui mancano 4 punti per raggiungere quota 1000 in carriera, si sofferma sull'approccio alla sfida: «Il modo in cui entreremo in campo sarà fondamentale. I 1000 punti? Un bel traguardo, ma non penso particolarmente al risultato personale».

**Il tecnico lombardo** Battocchio riconosce il momento d'oro della Conad: «Dopo la sconfitta contro di noi dell'andata, i nostri avversari hanno trovato la giusta amalgama, perdendo solo 2 partite su 10, e le sconfitte sono arrivate conto la prima e la seconda della classe. Hanno 5 battitori bravi e potenti, una ricezione solida e una panchina lunga: per noi sarà sicuramente un buon test».

**All'andata**, come accennato sopra, Cantù sbancò il PalaBigi per il secondo anno consecutivo con un netto 3-1: il pericolo numero uno è il 21enne brasiliano Motzo nel ruolo di opposto, in diagonale col ceco Dzavoranok; i giocatori più esperti sono invece capitano Monguzzi ed il libero Butti, oltre al figlio d'arte Bertoli.

d.r.



Andrea Mattei (numero 10) abbracciato da Antonino Suraci: «I 1000 punti? Un bel traguardo - dice il centrale -, ma non penso particolarmente al risultato personale»